



COMUNE DI RESCALDINA

Città Metropolitana di Milano

Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.467811 - www.comune.rescaldina.mi.it
P.IVA 01633080153 - PEC: comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AMMINISTRATIVO PER ISTITUZIONE TAVOLO DI CONFRONTO E AVVIO PROCEDURA DI INDAGINE AI SENSI DELLA D.G.R. LOMBARDIA 3018/2012 - DISTURBO OLFATTIVO SU ALCUNE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE.

NR. 65

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemilaventuno** addì **tre** del mese di **Giugno** alle ore **15:30** nella Sala Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. COGNOME e NOME

- 1 IELO GILLES ANDRE'
- 2 RUDONI ENRICO
- 3 CRUGNOLA GIANLUCA
- 4 GASPARRI ELENA
- 5 MATERA FRANCESCO
- 6 TERRANEO ELENA

Pres.

X
X
X
X
X

Ass.

X

totali 5

1

Partecipa il Segretario Generale avv. Gianpietro Natalino.

Il Sindaco Ielo Gilles André, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in votazione la pratica segnata all'ordine del giorno:

LA GIUNTA COMUNALE

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.lgs. 267/00;

Vista la D.G.R. Lombardia n. 3018 del 15/02/2012;

Premesso che:

- diversi cittadini residenti nell'area a nord della frazione di Rescalda lamentano situazioni di disagio causate da emissioni odorigene, particolarmente moleste, ricorrenti e significative, di tipo organico;
- il fenomeno risulta essersi verificato anche negli scorsi anni, con alterne frequenze e in diversi periodi dell'anno solare;
- a seguito di indagini preliminari dei competenti Uffici comunali tese ad individuare la fonte del precitato fenomeno di disturbo odoroso, si è rilevato che questo risulterebbe provenire da nord e non attribuibile, in quanto non correlato, ad eventi eccezionali meteorologici o altrimenti contingenti o ad altre cause specifiche precisamente individuabili;
- è stato altresì accertato che la medesima problematica è stata rilevata anche nei territori amministrativi afferenti ai Comuni di Gorla Minore e Mozzate, tutti situati a nord del Comune di Rescaldina;
- i predetti Comuni hanno informato gli Enti competenti, ARPA e Provincia, ed in particolare l'ARPA - Dipartimento di Como e Varese - nel prendere in considerazione il fenomeno ha suggerito ai Comuni interessarti di istituire congiuntamente il "*tavolo di confronto*" previsto dall'*"Allegato A" alla D.G.R. n. 3018 del 15/02/2012* avente ad oggetto "*Determinazioni generali in merito alla caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera derivanti da attività a forte impatto odorigeno*";

Ritenuto quindi che sussistano i presupposti legittimanti un'attività amministrativa di approfondimento del fenomeno sopra descritto e la necessità di attivare la procedura normata nella precitata DGR Lombardia;

Ritenuto infatti che la tutela degli interessi esponenziali delle rispettive comunità amministrative, in particolare quelli della tutela della salute pubblica e dell'ambiente, debba essere perseguita in maniera coordinata e congiunta tra tutte le Amministrazioni nel cui territorio amministrativo si presenta il citato fenomeno odoroso;

Considerato che nel corso delle ultime settimane si è sviluppata una proficua interlocuzione tra i Comuni sopraccitati, le cui rispettive Amministrazioni hanno concordato di procedere in sinergia per affrontare in maniera organica la problematica, manifestando pertanto la volontà di procedere all'istituzione del "*tavolo di confronto*" previsto dalla D.G.R. sopraccitata, individuando altresì il Comune di Mozzate quale c.d. "capofila";

Rilevato che la procedura individuata dalle linee guida per la caratterizzazione e l'autorizzazione delle emissioni gassose in atmosfera delle attività ad impatto odorigeno (cfr. Allegato A alla DGR Lombardia 3018/2012) disciplina una prima fase di indagine, denominata "FASE A" che devesi attivare allorquando vi siano ricorrenti e significative segnalazioni di disturbo olfattivo da parte della popolazione e che impone al Sindaco del Comune ove l'attività fonte del disturbo odorifero ha sede di verificare la regolarità

amministrativa della medesima attività ed esperito tale controllo procede ad istituire un tavolo di confronto a cui sono chiamati a partecipare il gestore dell'attività, l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni ambientali, ARPA e ASL (ora ATS);

Ritenuto pertanto che venga attivato il “*tavolo di confronto*” previsto dalle summenzionate linee guida, al fine di definire efficaci modalità di intervento sul punto e che consentano l'individuazione delle cause della problematica ambientale evidenziata (disturbo olfattivo) in collaborazione con gli Enti preposti e le Aziende che potrebbero essere causa dell'impatto odorigeno; segnatamente al fine di:

- approfondire le problematiche ambientali legate alle emissioni di odori nel territorio comunale;
- perseguire la redazione di uno specifico piano di lavoro comprensivo delle necessarie iniziative di informazione ai cittadini residenti nella zona oggetto di indagine;

Rilevato che la presente proposta di deliberazione consiste in un c.d. “*mero atto di indirizzo*” e che eventuali riflessi diretti o indiretti sul patrimonio e/o sulla situazione economico/finanziaria dell'Ente per l'elaborazione dei dati del monitoraggio verranno definiti con successivi atti assunti dal Responsabile dell'Area interessata dalla medesima proposta, e pertanto non si rende necessario acquisire il preventivo parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, né il preventivo parere di regolarità tecnica reso dal suddetto Responsabile di Area, e ciò ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 co.1 e 147**bis** del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di Legge,

D E L I B E R A

Per quanto in premessa a formarne parte integrante e sostanziale;

1. di **conferire** atto di indirizzo amministrativo agli Organi dell'intestato Ente funzionalmente competenti affinché si avvii la fase di indagine del disturbo olfattivo sopra meglio descritta in premesse, in modalità congiunta e coordinata tra i Comuni di Mozzate, Gorla Minore e questo Ente, provvedendo alla partecipazione procedimentale all'istituendo “Tavolo di confronto”, così come previsto dalle linee guida (Allegato A”) della Delibera di Giunta Regionale n. 3018/2012, per la definizione delle azioni volte ad accertare e quindi, auspicabilmente, risolvere le problematiche ambientali presenti sul proprio territorio amministrativo;
2. di **precisare**, al fine di quanto sopra, la propria volontà strategico-amministrativa consistente nell'obiettivo di predisporre uno specifico piano di lavoro, comprensivo delle necessarie iniziative di informazione ai cittadini residenti nella zona oggetto di indagine nonché di un protocollo volto alla rilevazione delle segnalazioni da parte dei cittadini ed alla partecipazione attiva di questi ultimi nella fase di indagine del fenomeno odorigeno e nella fase di verifica di efficacia delle misure che verranno intraprese per la mitigazione del fenomeno medesimo;
3. di **individuare** all'interno della struttura organizzativa dell'intestato Ente, quali Uffici interessati, in cooperazione:
 - AREA 5 Governo del Territorio / Ambiente
 - AREA 3 Polizia Locale

4. di **comunicare** il presente atto ai Comuni di Mozzate e Gorla Minore;

Inoltre, la Giunta Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, in virtù del disposto di cui all'art. 2 della Lg. 241/90, con successiva e separata unanime votazione;

D E L I B E R A

di **dichiarare immediatamente eseguibile** la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ielo Gilles André
Atto sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Gianpietro Natalino
Atto sottoscritto digitalmente

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online per la prescritta pubblicazione e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Gianpietro Natalino
Atto sottoscritto digitalmente

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Gianpietro Natalino
Atto sottoscritto digitalmente